

CODICE ETICO

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
1. Principi generali	3
2. Spirito di servizio e responsabilità sociale	4
3. Gestione degli affari	4
4. Amministrazione della società	5
5. Rapporti con i terzi	6
6. Tutela della dignità, della salute e della sicurezza dei lavoratori - tutela dell'ambiente	7
7. Il sistema di controllo interno	8
8. Criminalità organizzata	8
9. Illeciti transnazionali	9
10. Antiriciclaggio	9
11. Tutela della privacy - Utilizzo del sistema informativo e tutela del diritto di autore	9
12. Rapporti con organizzazione politiche sindacali e mass media	10
13. Segnalazione delle violazioni del Codice Etico	10
14. Sanzioni	11

INTRODUZIONE

Il Centro Riabilitativo Giovanni Paolo I della cooperativa Medihospes (di seguito anche solo “cooperativa”, “Medihospes”, “centro”, “ambulatorio”) si conforma nell’espletamento delle proprie attività ai principi di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza.

Gli Amministratori, i Dipendenti e tutti i Collaboratori, quali destinatari del presente Codice Etico, sono tenuti ad attenersi ai principi sopra indicati, permeandone i quotidiani comportamenti aziendali e trasformandolo in strumento di garanzia e di affidabilità.

Tutti coloro (fornitori, prestatori di servizi, consulenti, ecc.) che a vario titolo collaborano con Medihospes sono tenuti nei loro rapporti con la stessa al rispetto delle norme del presente Codice Etico in quanto loro applicabili.

Medihospes opera tenendo conto delle esigenze della comunità nella quale svolge la propria attività, contribuendo in tal modo allo sviluppo economico, sociale, culturale e civile della stessa.

Le regole contenute nel presente Codice Etico integrano il comportamento che gli amministratori, i dipendenti e tutti i collaboratori sono tenuti ad osservare anche in conformità alle regole di ordinaria diligenza cui è tenuto il prestatore di lavoro, disciplinate dal Codice Civile in materia di rapporti di lavoro (art. 2104 e 2106 c.c.).

1. Principi generali

Medihospes nello svolgimento della propria attività agisce nel rispetto delle leggi vigenti, del presente Codice Etico e delle procedure aziendali.

Ogni dipendente e lavoratore di Medihospes è tenuto a conoscere il Codice Etico e a contribuire alla sua attuazione.

Il centro si impegna a promuovere il rispetto dell’integrità fisica, morale e culturale della persona garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri.

L’ambulatorio assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo nei casi espressamente consentiti dalla legge; intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti irrispettosi delle

leggi poste a tutela della stessa e contribuisce in maniera costruttiva alla sostenibilità ecologica di tutte le proprie attività.

2. Spirito di servizio e responsabilità sociale

Tutti i componenti della Cooperativa, nell'adempimento delle proprie funzioni, considerano costantemente propria la missione di fornire un bene di alto valore economico e sociale alla collettività; tale considerazione deve informare sempre la condotta dell'ente e di ciascun socio, amministratore, dipendente o collaboratore.

La Cooperativa si impegna ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

La responsabilità sociale dell'impresa porta al riconoscimento della pluralità di gruppi o categorie di interessi anche con riferimento alle conseguenze ed all'esternalità prodotta dall'attività di impresa.

3. Gestione degli affari

Gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori tutti devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illeciti pressioni, dazioni di somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi di Medihospes; essi non possono neppure accettare per sé o per altri tali dazioni o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Cooperativa.

L'amministratore, il Dipendente o il Collaboratore che ricevesse richieste o offerte, esplicite o implicite, di siffatte dazioni, ne deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza della Cooperativa, istituito a norma del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 e sospendere ogni rapporto con i terzi interessati in attesa di specifiche istruzioni.

Fanno eccezione a queste prescrizioni solo gli omaggi di modico valore quando siano ascrivibile unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati.

L'Amministratore, il Dipendente o il Collaboratore che, nell'espletamento della propria attività, sempre attinente all'oggetto sociale ed in sintonia con le politiche aziendali, venga a trovarsi in situazioni che possano, o ritenga che possano essere, o anche solo apparire, (per ragioni di anche solo potenziale conflitto o concordanza di interessi personali, o per qualsivoglia altra ragione) influenti sui rapporti con terzi, ne deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza, unitamente al proprio superiore gerarchico.

L'attività volta all'acquisizione delle commesse dovrà svolgersi nel rispetto di corretti principi economici, nel regolare contesto di mercato, ed in leale competizione con i concorrenti, nella costante osservanza delle norme di legge e regolamentari applicabili. I rapporti con la committenza, pubblica e privata, sono improntati a senso di responsabilità e spirito di trasparenza e di collaborazione.

Non saranno avanzate pretese nei confronti della committenza se non qualora siano ritenute sostenibili e legittime.

4. Amministrazione della società

Tutti gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, sono tenuti al rispetto delle norme anche regolamentari inerenti la veridicità e la chiarezza dei dati e delle valutazioni.

Tutti gli organi amministrativi prestano la massima e tempestiva collaborazione a tutti gli organismi di controllo che legittimamente chiedano loro informazioni e documentazione circa l'amministrazione della Cooperativa.

Gli Amministratori si astengono dal porre in essere operazioni sulle azioni della società, ovvero altre operazioni comunque in pregiudizio dei creditori, fuori dai casi consentiti dalla legge e si astengono dal porre in essere comportamenti comunque in conflitto di interessi con la società che amministrano.

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla Cooperativa o alla loro attività o affari, di cui un Amministratore, un Dipendente o un Collaboratore sia a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro, devono considerarsi riservate, in quanto strettamente di proprietà di tali enti, ad essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori porranno ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali informazioni.

Gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori non dovranno utilizzare né consentire l'utilizzo di informazioni che non siano di pubblico dominio relative a Medihospes o alla loro attività o affari, ovvero relative a soggetti che non abbiano rapporti con esse, per promuovere o favorire interessi propri o di terzi.

5. Rapporti con i terzi

I rapporti con terzi (clienti, fornitori, collaboratori esterni, partners, competitors, mezzi di comunicazione, il contesto civile ed economico nazionale ed internazionale) dovranno essere improntati a lealtà e correttezza, nella tutela degli interessi aziendali.

Egual lealtà e correttezza dovrà essere parimenti pretesa da parte dei terzi.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, trasparente e coerente con le politiche della Cooperativa al quale appartiene.

I rapporti con la stampa e i mezzi di comunicazione in genere potranno essere tenuti solo dalle funzioni aziendali a ciò deputate, o con l'autorizzazione di queste.

Gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori chiamati a fornire verso l'esterno qualsiasi notizia riguardante obiettivi relativi alla Cooperativa in occasione di partecipazione a convegni, pubblici interventi e redazione di pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere la preventiva autorizzazione dalle funzioni aziendali preposte.

I Dipendenti si asterranno da comportamenti e dichiarazioni che possano in alcun modo ledere all'immagine di Medihospes, che anzi promuoveranno anche attraverso la correttezza di comportamento cui sono tenuti.

I rapporti con le istituzioni pubbliche saranno tenuti solo dalle funzioni a ciò deputate, o con l'autorizzazione di queste.

Omaggi verso rappresentanti della Regione, del Governo, nonché di altri pubblici ufficiali e pubblici dipendenti anche stranieri saranno consentiti solo quando siano di valore simbolico e non siano espressamente vietati.

I rapporti con movimenti, partiti e organizzazioni politiche e sindacali devono attenersi a principi etici di correttezza e rispetto delle leggi. I contributi a organizzazioni politiche, sindacati e/o candidati in qualsiasi forma effettuati possono essere erogati solo in seguito ad una deliberazione del Consiglio di Amministrazione nei limiti e con le modalità previsti dalle leggi vigenti.

6. Tutela della dignità, della salute e della sicurezza dei lavoratori - tutela dell'ambiente

Le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo e il successo dell'impresa. La professionalità e la dedizione dei dipendenti sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Medihospes è impegnata a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri dipendenti, affinché trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi.

La Cooperativa offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione in quanto le funzioni competenti selezionano, assumono e gestiscono i dipendenti esclusivamente in base a criteri di competenza e di merito.

Le funzioni competenti monitorano affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

Medihospes considera il rispetto dell'ambiente un valore primario nella propria attività economica e, pertanto, orienta le proprie scelte strategiche in modo da rispondere ai principi dello sviluppo sostenibile ed in questo senso promuove la sensibilizzazione in campo ambientale degli Amministratori, dei Dipendenti, dei Collaboratori e dei terzi che entrano in rapporto con la Cooperativa.

7. Il sistema di controllo interno

Medihospes si è dotata di un Modello Organizzativo, che prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, quale strumento volto ad assicurare che le attività aziendali siano svolte nel rispetto delle norme interne ed esterne che le disciplinano.

Il Modello Organizzativo adottato consiste in un insieme di regole di comportamento, procedure e metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento dell'attività aziendale, con l'obiettivo di fornire adeguata tutela a tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con l'impresa.

8. Criminalità organizzata

La Cooperativa è consapevole del rischio che organizzazioni criminali localmente insediate possano condizionare l'attività d'impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti ed è impegnata nella prevenzione e nel contrasto del rischio di infiltrazione criminale all'interno della propria organizzazione.

A tal fine, tutti coloro che collaborano con Medihospes sono tenuti al rispetto delle procedure stabilite dalla Cooperativa per la valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti con la Cooperativa stessa (personale, fornitori di beni e servizi, clienti).

I pagamenti ed altre transazioni finanziarie devono essere effettuati tramite intermediari autorizzati, in modo che ne sia garantita la tracciabilità, sulla base di idonea documentazione.

Non sono ammesse cessioni del credito o del debito a terzi, sotto qualsivoglia forma.

È fatto divieto a tutti i soggetti che collaborano con la Cooperativa di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte, ecc.) da chiunque formulate; ciascun soggetto che collabora con la Cooperativa è in ogni caso tenuto ad informarne l'Organismo di Vigilanza e l'autorità di polizia.

9. Illeciti transnazionali

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamenti, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, l'associazione di tipo mafioso e l'intralcio alla giustizia; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

10. Antiriciclaggio

La Cooperativa vieta a tutti i destinatari del Codice in maniera assoluta, di acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

È, inoltre, vietato impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi.

Inoltre, la Società vieta di:

- incassare somme in contanti (ad eccezione di pagamenti di modesta entità di cui deve essere tenuta traccia in contabilità);
- ricevere pagamenti da conti cifrati o da soggetti non identificabili;
- effettuare pagamenti in contanti o con mezzi non tracciabili (ad eccezione di importi modesti di cui comunque viene tenuta traccia nella contabilità);
- effettuare pagamenti su conti cifrati;
- effettuare pagamenti in Paesi diversi da quelli di residenza del fornitore o dove la prestazione è stata eseguita.

11. Tutela della privacy - Utilizzo del sistema informativo e tutela del diritto di autore

La Cooperativa presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati.

Tutti i documenti aziendali, i messaggi di posta elettronica ed altri materiali contenenti informazioni aziendali, nonché tutti i materiali redatti con l'uso di tali documenti, sono

di proprietà della cooperativa e devono essere restituiti all'azienda su richiesta della medesima o al termine del rapporto di lavoro.

Nell'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche, i destinatari si ispirano al principio della diligenza e della correttezza e rispettano le regole e le procedure di sicurezza interne.

I destinatari devono astenersi da quelle attività dirette a danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico della Società, di altre Società, dello Stato o di altro Ente Pubblico o comunque di pubblica utilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Cooperativa può giustificare il danneggiamento d'informazioni, dati e programmi informatici della Società stessa o di terzi.

La Cooperativa si impegna a non riprodurre, utilizzare, detenere o diffondere opere dell'ingegno in violazione dei diritti di proprietà intellettuale dei legittimi titolari e rifiuta ogni modifica o aggiornamento di sistemi operativi o di programmi applicativi con violazione delle condizioni di licenza d'uso contrattualmente definite con i fornitori.

12. Rapporti con organizzazione politiche sindacali e mass media

La Cooperativa non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate.

13. Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

In attuazione della Direttiva Europea n. 2019/1937 in materia di whistleblowing è stato emanato il D.Lgs. n. 24 del 15 marzo 2023 (di seguito "Decreto Whistleblowing") che è intervenuto riformando la disciplina del c.d. Whistleblowing.

La Cooperativa, in attuazione della suddetta normativa, ha istituito due nuovi canali di segnalazione gestiti dal Comitato Gestore delle Segnalazioni della Cooperativa) anche "Gestore della Segnalazione"), mediante i quali è possibile segnalare anche le violazioni del codice Etico adottato dalla Medihospes.

Tali canali, disciplinati nella “Procedura di Gestione delle Segnalazioni” (di seguito “Procedura”), sono:

- un canale scritto tramite piattaforma informatica accessibile da qualsiasi browser (anche accedendo da dispositivi mobili) avente il seguente indirizzo: <https://gruppocascina.eticainsieme.it/#/>, che consente di inviare segnalazioni per iscritto. Questo strumento offre, anche mediante crittografia, le più ampie garanzie di riservatezza delle Segnalazioni e della persona Segnalante;
- un canale orale mediante telefonata al numero +06 72996220.

La Cooperativa Sociale Medihospes si impegna a garantire la protezione da qualsiasi atto di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, diretto o indiretto, nei confronti del segnalante e degli altri soggetti previsti dal Decreto Whistleblowing (ad esempio, i facilitatori) per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

In caso di accertata violazione, il Comitato riporta la comunicazione al vertice aziendale o alle funzioni interessate e suggerisce gli eventuali provvedimenti conseguenti, secondo la gravità delle violazioni.

La violazione della Procedura e della normativa in materia di segnalazioni whistleblowing è punita ai sensi del Sistema Disciplinare di cui al presente Modello.

È, comunque, possibile comunicare con l’Organismo di Vigilanza con le seguenti modalità:

- E-mail: odv@medihospes.it
- Lettera raccomandata indirizzata a: Organismo di Vigilanza c/o Cooperativa Sociale Medihospes, Via Francesco Antolisei, 25 - 00173 (Roma).

In ogni caso, le comunicazioni verranno trattate nel rispetto della disciplina applicabile in materia di privacy.

14. Sanzioni

L’osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico deve essere considerata come parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti e per gli amministratori della Cooperativa.

La violazione delle suddette norme costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare e saranno punite a norma di legge.

Medihospes irrognerà le sanzioni in modo proporzionato alle violazioni e conforme alle norme vigenti in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro.

In particolare, tali provvedimenti saranno adottati nel pieno rispetto di quanto stabilito dell'art.7 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 e dalla contrattazione collettiva in vigore nel settore Turismo, Pubblici Servizi.

L'azione disciplinare per l'inosservanza delle norme previste dal presente Codice Etico è obbligatoria.

Il Rappresentante Legale
Giuseppe Camillo Aceto

MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale: Via Francesco Antolisei n. 25
00173 Roma

C.F./P.IVA 01709130767
Giuseppe Camillo Aceto